



Sacro e profano sul terremoto lungo due secoli

di GIOVANNI PETTA

PESCOLANCIANO - Alla memoria dei bambini di San Giuliano di Puglia è dedicato il convegno "Il Molise, il terremoto e la festa di Sant'Anna - 1805/2005, duecento anni storia e tradizioni" che si terrà a Pescocolanciano, nella Taverna del Duca, sabato prossimo 2 luglio. L'iniziativa, voluta fortemente dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Domenico Padula, è stata organizzata nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione del bicentenario della Festa di Sant'Anna. Il convegno del 2 luglio sarà presieduto e coordinato da Ruggero Martines, direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise.

L'obiettivo del convegno è quello di parlare della specificità fortemen-

te sismica della nostra terra, delle ultime acquisizioni scientifiche sul terremoto e della risposta religiosa-folcloristica che il popolo di Pescocolanciano volle dare al terremoto del 1805: la sfilata dei covoni come segno di ringraziamento verso Sant'Anna per aver mitigato le conseguenze di quell'evento sismico.

Sacro e profano a convegno, dunque: le risposte scientifiche e quelle irrazionali ad un fenomeno naturale che ha segnato profondamente, soprattutto negli ultimi anni, il territorio e la gente del Molise.

Ricco e interessante il programma. Dopo il saluto delle autorità, Onorato Bucci relazionerà su "Religiosità e cultura contadina nelle tradizioni del solstizio d'estate"; Paolo Mauriello su "Le indagini geofisiche per la salvaguardia del patri-

monio culturale dal rischio sismico"; Claudio Varagnoli su "La ricostruzione in Molise dopo ogni terremoto"; Aloisio Antinori su "I linguaggi architettonici della ricostruzione dopo il 1805: persistenze e novità"; Luigi Barbieri su "Il terremoto del 2002 a San Giuliano di Puglia: un esempio di ricostruzione"; Elvezio Galanti su "La memoria del territorio per la riduzione del rischio sismico".

Nel pomeriggio, dopo la pausa pranzo, sarà la volta dei relatori: Mario Pagano, Lucia Serafini, Natalino Paone, Paola Gallio, Mauro Gioielli, Enza Zullo, Biagio Del Matto, Ettore D'Alessandro di Pescocolanciano.

Durante la pausa pranzo è prevista una breve escursione sul tratturo e una visita al castello D'Alessandro.